



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

## Verbale della Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 69 del 19-12-2017

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DEFINITIVE PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI ANNO 2018**

Seduta ordinaria, pubblica di prima convocazione

L'anno 2017 addì 19 del mese di Dicembre alle ore 20:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

### Presenti

MARCHESINI NICOLA  
BERTUZZI CLAUDIO  
FAVALLI GIANLUIGI  
CHINCARINI MARCELLO  
STRAPPAZZON MORENA  
LAMPARELLI FABIO  
ANGELINI FEDERICO  
NEGRI DOMENICO  
FURIOLI FABIO  
GASPARINI MARTINA  
MONTANA MAURO

### Assenti

MAROADI ALDO  
LOMBARDI ADELINO

Partecipa all'adunanza il Sig. CONSOLARO GIORGIO nella sua qualità di Segretario.

Partecipa all'adunanza la Sig.ra Barzoi Michela nella sua qualità di Assessore Esterno.

Verificato che i Consiglieri intervenuti sono in numero legale, il Signor MARCHESINI NICOLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

Deliberazione N° 69 del 19-12-2017

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DEFINITIVE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI ANNO 2018

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco**, ricorda che la discussione su questo punto si è svolta al punto 3 dell'odierno ordine del giorno e precisamente nella Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 19.12.2017.

VISTA l'unita proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emissione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile dell'Area Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione, per quando riguarda la regolarità contabile e Responsabile dell'Area Entrate Proprie e Servizi alle Imprese per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 8, contrari//, astenuti 3 (Gasparini, Furioli e Montana), espressi nella forma di legge di n. 8 consiglieri votanti su 11 consiglieri presenti;

### DELIBERA

1. di approvare e far propria nel suo testo integrale la successiva proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

INDI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

Con voti favorevoli 8, contrari//, astenuti 3 (Gasparini, Furioli e Montana), espressi nella forma di legge di n. 8 consiglieri votanti su 11 consiglieri presenti;

### DELIBERA

di dichiarare ai sensi e agli effetti dell'art. 134 – comma quarto – del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEFINITIVE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI ANNO 2018

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

**RICHIAMATA** la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 22-12-2016 “APPROVAZIONE TARIFFE DEFINITIVE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI ANNO 2017

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64e successive modifiche ;

**VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):  
677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille ;

**DATO ATTO** che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale con le modalità e nei termini stabiliti dall'art. 10, comma 4, lettera;

#### **PREMESSO CHE:**

- con la legge 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che spetta al Consiglio comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- la TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

- le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal DPR 27/4/1999 n.158 e dall'apposito regolamento comunale; in questo caso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI). Si tratta delle stesse modalità che erano previste in precedenza per la TARES;
- la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;
- il comma 683 della citata legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento, secondo i parametri e gli elementi di cui al medesimo art. 8;
- il Piano Finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;
- il piano finanziario per la parte strettamente finanziaria e di quantificazione dei costi è stato posto in essere in base ai dati forniti dal Consorzio di Bacino Verona DUE del quadrilatero ed ai costi preventivati a carico del Comune;

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)" approvato con deliberazione consiliare n. 21 nella seduta del 29 aprile 2014 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTE** le seguenti risultanze del Piano Finanziario 2018 predisposto dal Settore preposto, che vengono assunte come base per il calcolo per l'anno 2018:

Costi del Servizio	
	2018
Tasso Inflazione programmata	
<b>CSL</b> Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 381.189,56
<b>CARC</b> Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€ 15.676,38
<b>CGG</b> Costi generali di gestione	€ 15.214,62
<b>CCD</b> Costi comuni diversi	€ 292.146,15
<b>AC</b> Altri costi	€
<b>CRT</b> Costo raccolta e trasporto r.s.u.	€ 239.239,77
<b>CTS</b> Smaltimento	€ 254.100,00
<b>CRD</b> Costo raccolta differenziata	€ 240.515,54
<b>CTR</b> Costo trattamento e riciclo	€ 135.694,27
<b>CK</b> Costo del capitale	€
<b>TOTALE</b>	€ 1.573.776,29
Costi del Servizio	

- TOTALE COSTI: € 1.573.776,29
- PERCENTUALE DI COPERTURA: 100% PARI AD UNA ENTRATA DI: € 1.573.776,29

**PRESO ATTO** che il sistema tariffario prevede la ripartizione dei costi fra utenze domestiche ed utenze non domestiche in attuazione dell'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 158/1999. La percentuale di riparto



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

(rispettivamente il 28,00% ed il 72,00% dei costi) così determinata è agevolativa per le utenze domestiche in quanto da una valutazione media del coefficiente di produttività (Kc) per le categorie più rappresentative per mq si arriva ad un rapporto di circa un terzo per le utenze domestiche e di due terzi per le utenze non domestiche;

**PRESO ATTO** dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999:

## *Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche*

Comuni con popolazione < 5.000 abitanti				
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare			COEFFICIENTE APPLICATO
	Nord	Centro	Sud	
1	0,84	0,82	0,75	0.84
2	0,98	0,92	0,88	0.98
3	1,08	1,03	1,00	1.08
4	1,16	1,10	1,08	1.16
5	1,24	1,17	1,11	1.24
6 o più	1,30	1,21	1,10	1.30

## *Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche*

Comuni				
Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare			COEFFICIENTE APPLICATO
	minimo	Massimo	medio	
1	0,6	1	0,8	0.94
2	1,4	1,8	1,6	1.60
3	1,8	2,3	2	1,80
4	2,2	3	2,6	2,20
5	2,9	3,6	3,2	2,90
6 o più	3,4	4,1	3,7	3,40

## *Tabella 3b - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche*

Attività per comuni fino 5000 abitanti		Kc Coefficiente potenziale produzione						COEFF.
		Nord		Centro		Sud		APPLIC
		Min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,34	0,66	0,29	0,52	0,48
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,70	0,85	0,44	0,74	0,67
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,43	0,62	0,66	0,75	0,59
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,23	0,49	0,34	0,52	0,41
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,02	1,49	1,01	1,55	1,33



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)

Fax 045 6589912

6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,65	0,85	0,85	0,99	0,91
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,93	0,96	0,89	1,20	0,95
8	Uffici, agenzie studi professionali	1,00	1,13	0,76	1,09	0,90	1,05	1,00
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,48	0,53	0,44	0,63	0,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,86	1,10	0,94	1,16	1,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0,86	1,20	1,02	1,52	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,68	1,00	0,78	1,06	0,99
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1,19	0,91	1,45	0,92
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,42	0,88	0,41	0,86	0,84
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,53	1,00	0,67	0,95	1,09
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	5,01	9,29	5,54	8,18	5,34
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,83	7,23	4,38	6,32	4,14
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,91	2,66	0,57	2,80	2,29
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,13	2,39	2,14	3,02	2,45
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,58	10,89	0,34	10,88	6,06
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,00	1,58	1,02	1,75	1,55

**Tabella 4b - Intervalli di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche**

Attività per comuni fino 5000 abitanti		Kc Coefficiente potenziale produzione						COEFF.
		Nord		Centro		Sud		APPLIC
		Min	Max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,93	5,62	2,54	4,55	3,96
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,95	7,20	3,83	6,50	5,79
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,65	5,31	5,80	6,64	4,89
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	1,95	4,16	2,97	4,55	3,39
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,66	12,65	8,91	13,64	10,93
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	5,52	7,23	7,51	8,70	7,49
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,88	8,20	7,80	10,54	7,82
8	Uffici, agenzie studi professionali	8,21	9,30	6,48	9,25	7,89	9,26	8,21
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,10	4,52	3,90	5,51	4,64
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,28	9,38	8,24	10,21	8,82
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	7,31	10,19	8,98	13,34	11,90
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,75	8,54	6,85	9,34	8,11
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,82	10,10	7,98	12,75	7,55



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,57	7,50	3,62	7,53	6,90
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,47	8,52	5,91	8,34	8,26
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	42,56	78,93	48,74	71,99	41,98
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	32,52	62,31	38,50	55,61	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,20	22,57	5,00	24,68	18,78
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	9,60	20,35	18,80	26,55	20,09
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	55,94	92,55	3,00	95,75	49,72
21	Discoteche, night club	8,56	13,45	8,51	13,42	8,95	15,43	12,72

**VISTE** le modifiche introdotte tra gli altri dal decreto legge 16/2014 pubblicato in G.G. n. 54 del 6 marzo 2014, in materia di tributi locali: "...Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

**PRESO ATTO** che la disposizione in esame attribuisce, quindi, al comune la facoltà di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse;

## DELIBERA

1. di approvare le seguenti tariffe dell'imposta unica comunale per l'anno 2018 – componente TARI:

### Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,450198	35,447952
2 componenti	0,525231	60,336939
3 componenti	0,578826	67,879057
4 componenti	0,621702	82,963292
5 componenti	0,664578	109,360702
6 o più componenti	0,696735	128,215996

### Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,663667	0,835209
2 Campeggi, distributori carburanti	0,926369	1,221177





# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)

Fax 045 6589912

3 Stabilimenti balneari	<b>0,815758</b>	<b>1,031356</b>
4 Esposizioni, autosaloni	<b>0,566883</b>	<b>0,714989</b>
5 Alberghi con ristorante	<b>1,838912</b>	<b>2,305261</b>
6 Alberghi senza ristorante	<b>1,258203</b>	<b>1,579726</b>
7 Case di cura e riposo	<b>1,313509</b>	<b>1,649327</b>
8 Uffici, agenzie, studi professionali	<b>1,382641</b>	<b>1,731582</b>
9 Banche ed istituti di credito	<b>0,788105</b>	<b>1,978629</b>
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>1,534731</b>	<b>1,860238</b>
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>2,101614</b>	<b>2,509845</b>
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	<b>1,368814</b>	<b>1,710491</b>
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,272029</b>	<b>1,592381</b>
14 Attività industriali con capannoni di produzione	<b>1,161418</b>	<b>1,455288</b>
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,507078</b>	<b>1,742128</b>
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	<b>7,383301</b>	<b>8,854057</b>
17 Bar, caffè, pasticceria	<b>5,724132</b>	<b>6,289376</b>
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>3,166247</b>	<b>3,960915</b>
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>3,387469</b>	<b>4,237209</b>
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>8,378802</b>	<b>10,486511</b>
21 Discoteche, night club	<b>2,143093</b>	<b>2,682792</b>

- di dare atto che il versamento del tributo viene confermato in due rate scadenti, per l'anno 2018, il 16 marzo e il 16 maggio, tenendo conto che:
  - necessitano agli uffici i tempi tecnici per la predisposizione e l'invio delle bollette ai contribuenti;
  - la rateizzazione viene effettuata in modo da ricadere per quanto riguarda la seconda rata nel periodo di apertura di tutte le attività;
- di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC;
- di dare atto che l'Amministrazione Comunale si riserva ogni ulteriore determinazione, anche modificativa





# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

del presente provvedimento, in conformità alle future disposizioni legislative che saranno emanate in materia di finanza locale;

5. di inviare la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale con le modalità e nei termini stabiliti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del decreto-legge n.35 del 2013;
6. di trasmettere n. 3 copie conformi all'ufficio tributi;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

